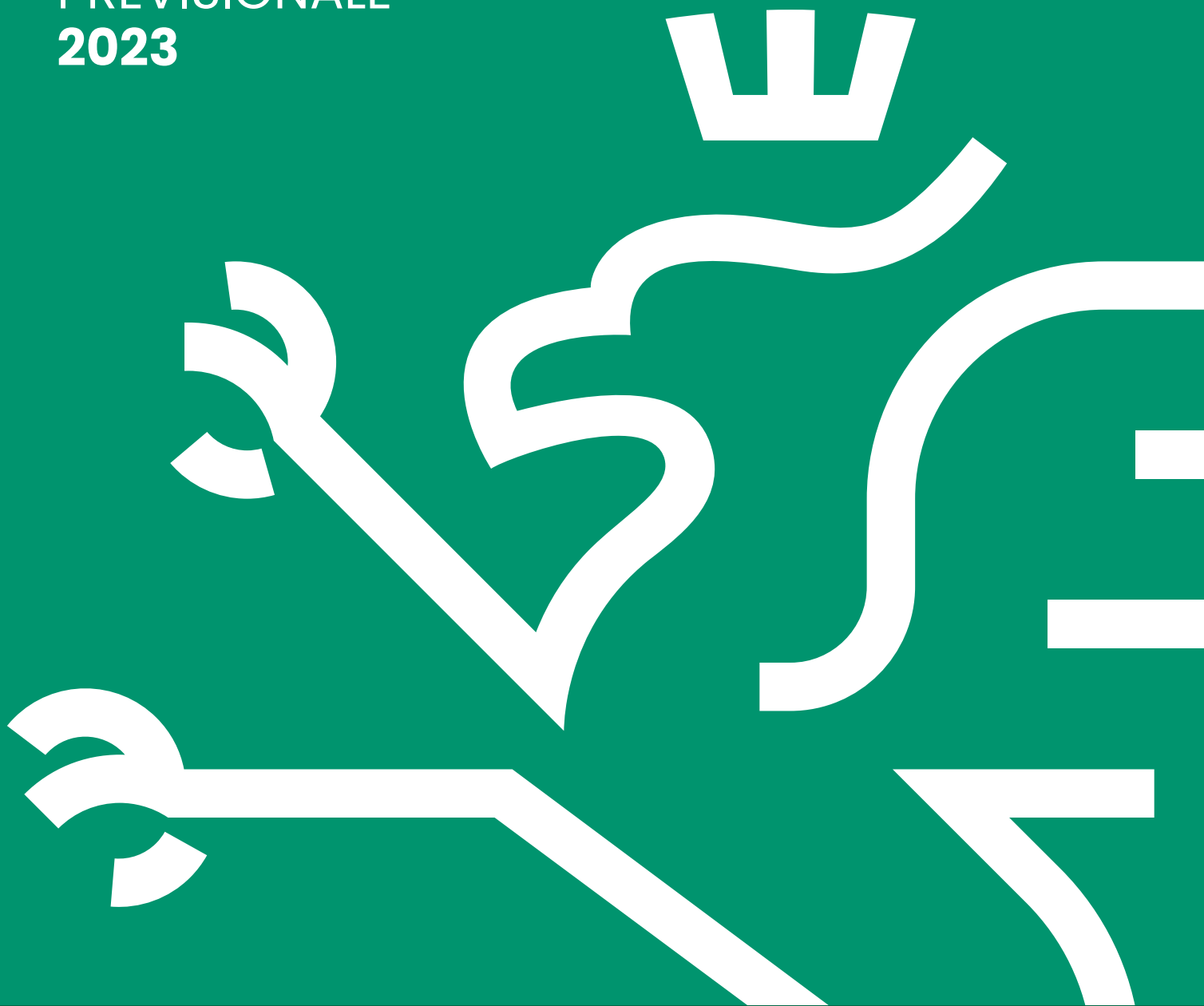


DOCUMENTO
PROGRAMMATICO
PREVISIONALE
2023



FONDAZIONE
PERUGIA

DOCUMENTO
PROGRAMMATICO
PREVISIONALE
2023



FONDAZIONE
PERUGIA

INDICE

SISTEMA DEI DOCUMENTI DI PIANIFICAZIONE	5
IL CONTESTO	6
IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE DPP	10
IL PERCORSO DI DEFINIZIONE DEL DPP 2023	11
LE MODALITÀ DI INTERVENTO	12
POSSIBILI ATTIVITÀ DI SUPPORTO AGLI ENTI DA PARTE DELLA FONDAZIONE	13
INDIVIDUAZIONE DELLE LINEE STRATEGICHE 2023-2025	14
SETTORI D'INTERVENTO	15
RISORSE DISPONIBILI	18
RIPARTIZIONE EROGAZIONI 2023	19
LINEA STRATEGICA BENESSERE ECONOMICO	20
LINEA STRATEGICA RICERCA E INNOVAZIONE	24
LINEA STRATEGICA BENESSERE SOCIALE	26
LINEA STRATEGICA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	30
LINEA STRATEGICA PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO E CULTURA	32
LINEA STRATEGICA SALUTE	36
ALTRE EROGAZIONI	39
FONDI STANZIATI	39
RINGRAZIAMENTI	40

C.D.A. 30 settembre 2022

C.D.I. 28 ottobre 2022

*Il documento è frutto del lavoro condiviso
dagli Organi della Fondazione
con il supporto della Direzione Generale.*

Impaginazione

Le Fucine Srl

© 2022 **Fondazione Perugia**

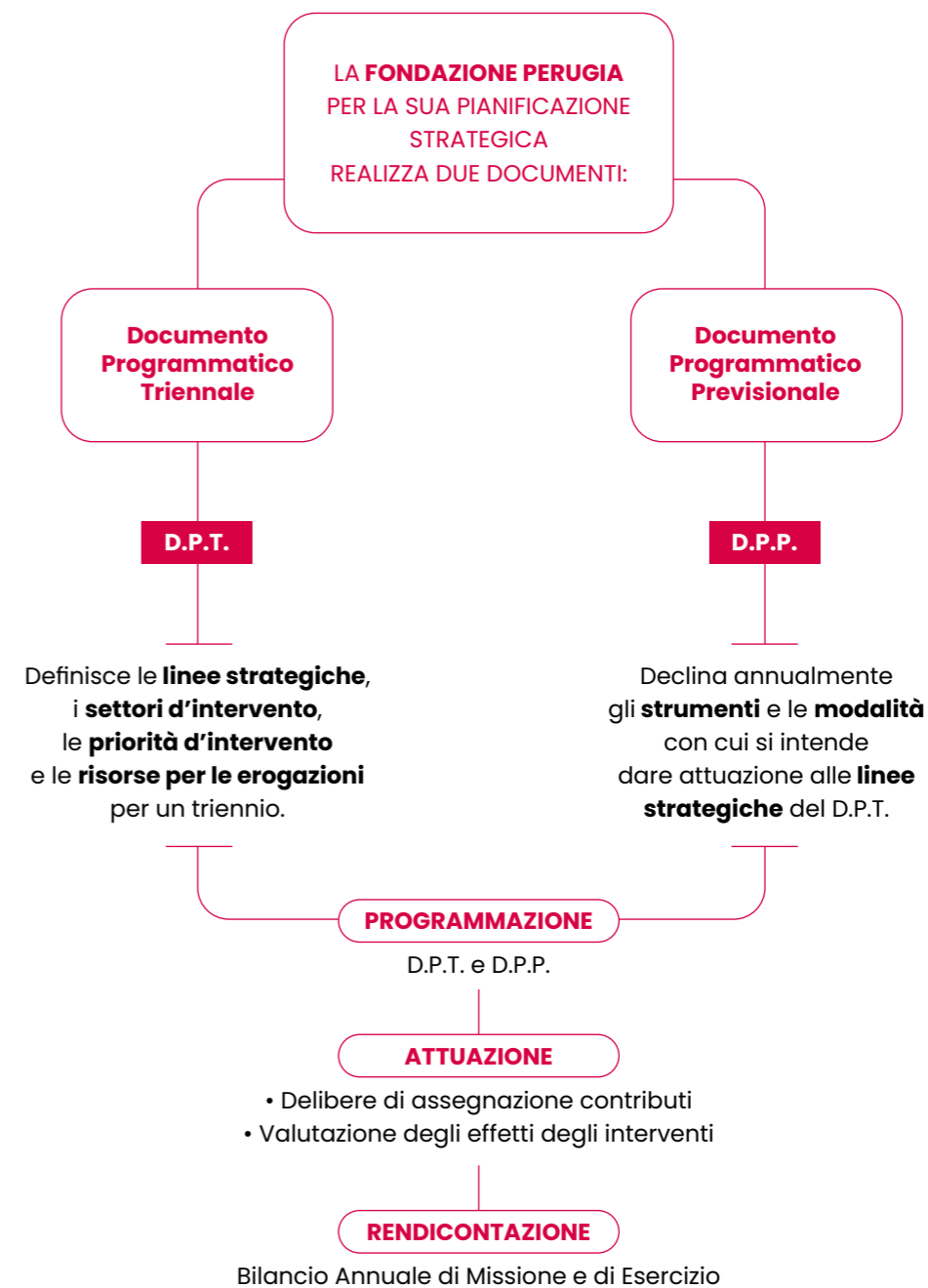
Corso Vannucci, 47 – 06121 Perugia

info@fondazioneperugia.it

www.fondazioneperugia.it



SISTEMA DEI DOCUMENTI DI PIANIFICAZIONE



IL CONTESTO

La ripresa dell'economia mondiale, iniziata nella seconda metà del 2020 è proseguita fino all'inizio di quest'anno. Il deterioramento delle condizioni di contesto ha però determinato un peggioramento delle prospettive di crescita. In particolare, la forte risalita dei prezzi delle materie prime guidata dai prodotti energetici – esacerbata dall'invasione russa dell'Ucraina a febbraio 2022 – ha portato a una rapida accelerazione dell'inflazione: l'indice armonizzato a giugno è cresciuto dell'8,6 per cento annuo nell'UE, e dell'8,5 per cento in Italia.

La guerra tra la Russia e l'Ucraina ha anche accentuato la volatilità sui mercati e innescato ulteriori rialzi dei prezzi delle materie prime energetiche e alimentari. Questi fattori negativi, assieme alla normalizzazione della politica monetaria annunciata (e in alcuni casi già avviata) in molti paesi, hanno determinato un brusco peggioramento delle prospettive di breve e medio termine dell'economia internazionale. La Commissione Europea ha previsto, per il 2022 e il 2023, tassi di crescita del Pil mondiale del 3,2 per cento e del 3,5 per cento rispettivamente, in netto rallentamento rispetto allo scorso anno.

Gli indicatori congiunturali relativi al secondo trimestre segnalano rischi al ribasso per l'attività nella maggior parte delle economie avanzate ed emergenti. Le più recenti previsioni delle istituzioni internazionali anticipano per quest'anno un netto rallentamento del ciclo economico mondiale, che risente delle ripercussioni del conflitto, dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie e dell'impatto negativo dell'accresciuta incertezza sugli investimenti privati.

In effetti, il report del **Fondo Monetario Internazionale** (FMI), diramato nel mese di luglio u.s., conferma un forte peggioramento per l'economia mondiale nei prossimi mesi a causa dei rischi pandemici, guerra in Ucraina, inflazione cui si aggiunge una serie di rischi derivati che potrebbero ulteriormente aggravare il crollo della crescita o, in questo caso, la futura recessione.

In questo contesto politico e finanziario di grande incertezza, la Commissione europea ha annunciato nel mese di luglio u.s. una netta revisione delle sue previsioni di crescita nella zona euro, pressoché dimezzando la stima per il 2023 rispetto ai dati di maggio. Secondo l'esecutivo comunitario, l'Italia è destinata ad essere il Paese membro che crescerà di meno il prossimo anno: si stima che la crescita economica nella zona euro sarà del 2,6% nel 2022 e dell'1,4% nel 2023 (le previsioni comunitarie di maggio indicavano una espansione dell'economia rispettivamente del 2,7% e del 2,3%). Sul fronte dell'inflazione, la Commissione prevede un aumento dei prezzi al consumo in media annua del 7,6% nel 2022 e del 4,0% nel 2023. Anche in questo caso la revisione, questa volta al rialzo rispetto ai dati primaverili, è notevole (6,1 e 2,7%).

In questo contesto, il dato italiano è particolarmente preoccupante. Nonostante il sostegno finanziario proveniente dal Fondo per la ripresa, la Commissione europea ritiene che l'Italia crescerà appena

dello 0,9% nel 2023, rispetto all'1,9% previsto nello scorso mese di maggio.

Nel corso del secondo trimestre l'inflazione in Italia ha raggiunto i livelli più elevati dalla metà degli anni ottanta, principalmente sulla spinta degli eccezionali rincari dei beni energetici. Questi ultimi si sono gradualmente trasmessi anche ai prezzi dei beni alimentari. Sui prezzi di alcune categorie di servizi ha inciso, inoltre, la ripresa della domanda connessa con l'allentamento delle misure per la pandemia.

La crescita dei prezzi è sostenuta soprattutto dall'eccezionale andamento della componente energetica (al 49,1 per cento in giugno). Quest'ultima riflette i forti rincari dei carburanti e di gas ed elettricità, in parte mitigati da interventi governativi, quali il taglio delle accise sulle benzine e l'abbattimento degli oneri di sistema. Tali misure hanno indotto una riduzione delle tariffe di gas ed elettricità definite dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) per il secondo trimestre, la prima dopo quasi un anno e mezzo di rincari.

Il quadro macroeconomico è fortemente condizionato dalla durata e dall'intensità della guerra in Ucraina, i cui contraccolpi per l'economia italiana nei prossimi anni restano altamente incerti.

Per quanto concerne i mercati finanziari nel corso della primavera 2022 le condizioni finanziarie sui mercati internazionali sono peggiorate, rispecchiando da un lato la progressiva normalizzazione delle politiche

monetarie in molti paesi avanzati, volta a contenere le pressioni inflazionistiche, dall'altro le tensioni geopolitiche e l'incertezza circa le prospettive del ciclo economico globale.

I mercati finanziari registrano performance negative, con l'indice S&P 500 che, al 31/08, ha fatto segnare un rendimento di -16%. Alla stessa data, il FTSE MIB è in calo del 21%. L'aumento dei rendimenti legato all'inflazione galoppante e la paura che le politiche monetarie restrittive inneschino una recessione hanno causato forti vendite sia sugli asset azionari che su quelli obbligazionari, mettendo in seria difficoltà i classici portafogli "bilanciati". Le materie prime legate ai prodotti energetici e il dollaro statunitense sono le uniche asset class a fare registrare performance positive da inizio anno, rimarcando l'importanza di considerare gli asset alternativi e diversificare l'esposizione valutaria in sede di asset allocation.



**DOCUMENTO
PROGRAMMATICO
PREVISIONALE
2023**



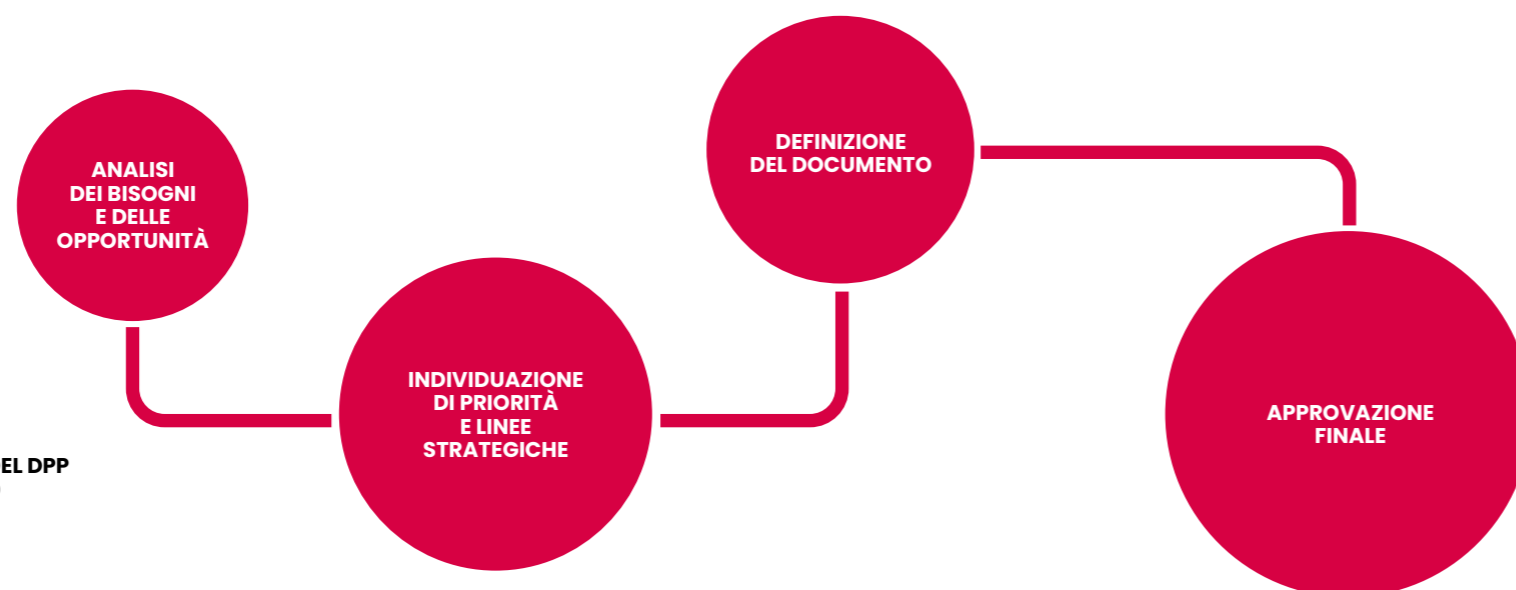
IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE DPP

La Fondazione, tramite il processo di analisi preliminare dei bisogni del territorio e poi di pianificazione, individua gli obiettivi della propria attività erogativa, delineando le azioni e gli strumenti che le consentono di perseguirli nel medio/lungo termine.

Il Documento Programmatico Previsionale 2023 illustra nel dettaglio le linee strategiche che per l'anno 2023 la Fondazione Perugia si propone di raggiungere seguendo l'impianto strategico delineato dal Documento Programmatico Triennale 2023-2025.

Le linee programmatiche per l'esercizio 01/01/2023 - 31/12/2023 sono di seguito definite sulla scorta della normativa vigente ed in coerenza con il Documento Programmatico Triennale 2023-2025 deliberato dal Comitato di Indirizzo nella seduta del 27 settembre 2022.

IL PERCORSO
DI DEFINIZIONE DEL DPP
SI È ARTICOLATO
COME SEGUE:



IL PERCORSO DI DEFINIZIONE DEL DPP 2023

Per la definizione del presente documento, ci si è avvalsi dell'analisi dei bisogni economico-sociali del territorio umbro condotta dalla Fondazione Social Venture Giordano dell'Amore (FSVGDA). Tale incarico è stato assegnato dalla Consulta delle Fondazioni Umbre per approfondire gli aspetti economici e sociali dei singoli territori di riferimento delle sei Fondazioni umbre. Questo lavoro di analisi e ascolto ha offerto ai componenti degli Organi stimoli per poter individuare le strategie funzionali alle future scelte programmatiche.

L'attività di studio e di ricerca condotta da FSVGDA ha riguardato:

- analisi delle erogazioni di ogni Fondazione;
- analisi dei dati e degli indicatori socio-economici del territorio delle Fondazioni;
- indagine sui bisogni percepiti dalle organizzazioni richiedenti;
- *focus group* di approfondimento con Enti pubblici e privati;
- indagine sui bisogni percepiti dagli abitanti;
- consultazione degli Organi.

Il DPP 2023 è il risultato di un percorso, che ha visto coinvolti gli Organi della Fondazione e la Commissione Programmazione, coadiuvati dalla struttura, in un lavoro impegnativo e di approfondimento svoltosi nel periodo maggio-ottobre 2022. Il Comitato di Indirizzo, una volta individuate e approvate le priorità strategiche, trasmette al Consiglio di Amministrazione gli indirizzi di intervento della Fondazione per il triennio 2023-2025, su tali basi, il Consiglio definisce il contenuto del Documento Programmatico Previsionale (DPP) che contiene gli obiettivi operativi e le principali attività che daranno attuazione alle priorità individuate dal DPT. Il Documento Programmatico Previsionale viene poi approvato dal Comitato di Indirizzo entro il mese di ottobre di ogni anno.

LE MODALITÀ DI INTERVENTO

La Fondazione realizza la propria attività erogativa seguendo le norme contenute nel Regolamento per il perseguimento delle finalità Istituzionali nel quale vengono definiti in particolare i requisiti dei destinatari, le modalità d'intervento e i criteri generali di valutazione.

Le modalità di erogazione dei contributi adottate sono:

Progetti Propri

Detti progetti possono essere realizzati secondo tre modalità:

operativa: iniziative ideate, progettate e gestite direttamente dalla Fondazione avvalendosi eventualmente di consulenze e di fornitori di servizi per specifiche attività, o del proprio ente strumentale;

erogativa: iniziative ideate, progettate e governate dall'ente, la cui realizzazione viene affidata anche ad altri partner attuatori, attraverso affidamenti diretti o call per la raccolta delle disponibilità;

co-progettazione condivisa: iniziative ideate, progettate e gestite insieme a partner territoriali, individuati tramite apposite call o con chiamata diretta. Tali processi di progettazione partecipata hanno una titolarità ed un governo diretto della Fondazione.

Progetti di Terzi

In coerenza con quanto indicato nell'Accordo ACRI-MEF sottoscritto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Associazione di rappresentanza delle fondazioni di origine bancaria in data 22 aprile 2015, il bando rappresenta lo strumento privilegiato per l'assegnazione di contributi a soggetti terzi.

Per stimolare i territori a presentare richieste coerenti con le specifiche finalità di intervento della Fondazione ci si avvale di diverse forme di Bando, che potranno essere attivate in base agli obiettivi specifici

da raggiungere e alla tipologia di enti beneficiari: ad esempio bandi progettuali tematici, bandi in due fasi o bandi di idee, bandi per l'acquisto di beni strumentali o per il restauro di specifici beni, call for proposal.

Richieste libere

Trattasi di richieste di contributo che gli enti promotori possono presentare in maniera spontanea (entro determinate scadenze che verranno comunicate dalla Fondazione) inerenti ad interventi che non rientrano nelle tematiche definite dai bandi.

Sostegno alle istituzioni rilevanti del territorio di riferimento

Si tratta di erogazioni ricorrenti, che hanno assunto nel tempo carattere di impegno a supporto di un numero limitato di enti (tra i quali anche gli enti partecipati e/o controllati) ed istituzioni locali operanti in diversi campi di attività, in base alla loro elevata significatività ed al loro riconosciuto valore per il territorio.

Iniziative con altre Fondazioni

La Fondazione inoltre può realizzare progetti sia attraverso la valutazione di linee condivise con altre Fondazioni (es. Consulta delle Fondazioni Umbre), sia nella condivisione di iniziative promosse dall'Acri coerenti con gli ambiti di azione e le priorità di intervento indicate nel presente documento.

POSSIBILI ATTIVITÀ DI SUPPORTO AGLI ENTI DA PARTE DELLA FONDAZIONE



CORSI DI FORMAZIONE
(in presenza, via web, webinar, FaD)



COMUNITÀ DI PRATICHE E CREAZIONE DI RETI



INIZIATIVE DI AFFIANCAMENTO



TUTORAGGIO E MENTORING



TAVOLI DI CONFRONTO E PROGETTAZIONE



SUPPORTO ALLE ORGANIZZAZIONI
per migliorare le competenze nella progettazione, nella pianificazione strategica, nella gestione economico-finanziaria e delle risorse umane, nella rendicontazione e nell'intercettazione di risorse



FUNGERE DA ATTIVATORI E CATALIZZATORI PER ATTRARRE RISORSE

INDIVIDUAZIONE DELLE LINEE STRATEGICHE 2023-2025

Le analisi e le riflessioni del Comitato di Indirizzo e degli altri Organi della Fondazione hanno portato alla definizione di sei linee strategiche, che orientano l'azione della Fondazione nel corso del triennio 2023-2025 e individuano alcune priorità d'intervento per ciascuna linea strategica. Le seguenti linee strategiche focalizzano le tematiche ritenute maggiormente significative per il territorio di riferimento, trasversali ai settori d'intervento elencati dalla normativa. Nella definizione delle linee strategiche del prossimo triennio la Fondazione ha tenuto conto dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030, questo perché il tema della sostenibilità entra stabilmente a far parte dei processi decisionali della Fondazione.

BENESSERE ECONOMICO



RICERCA E INNOVAZIONE



BENESSERE SOCIALE



SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE



PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO E CULTURA



SALUTE



SETTORI D'INTERVENTO

Come previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. n. 153/1999), la Fondazione ha individuato per il triennio 2023-2025 cinque **settori rilevanti** (cui destinare almeno il 50% del reddito annuale, dedotti gli oneri fiscali, le spese di funzionamento e l'accantonamento a riserva obbligatoria) e due **settori ammessi** nei quali opererà. Ciascuna linea strategica potrà affrontare tematiche trasversali ai settori d'intervento indicati di seguito e previsti dalla normativa:

SETTORI DI INTERVENTO D.Lgs n. 153/1999

SETTORI RILEVANTI

- Volontariato, filantropia, beneficenza
- Ricerca scientifica e tecnologica
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale
- Protezione e qualità ambientale
- Arte, attività e beni culturali

SETTORI AMMESSI

- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Educazione, istruzione e formazione



**RISORSE
PER L'ATTIVITÀ
EROGATIVA
2023**

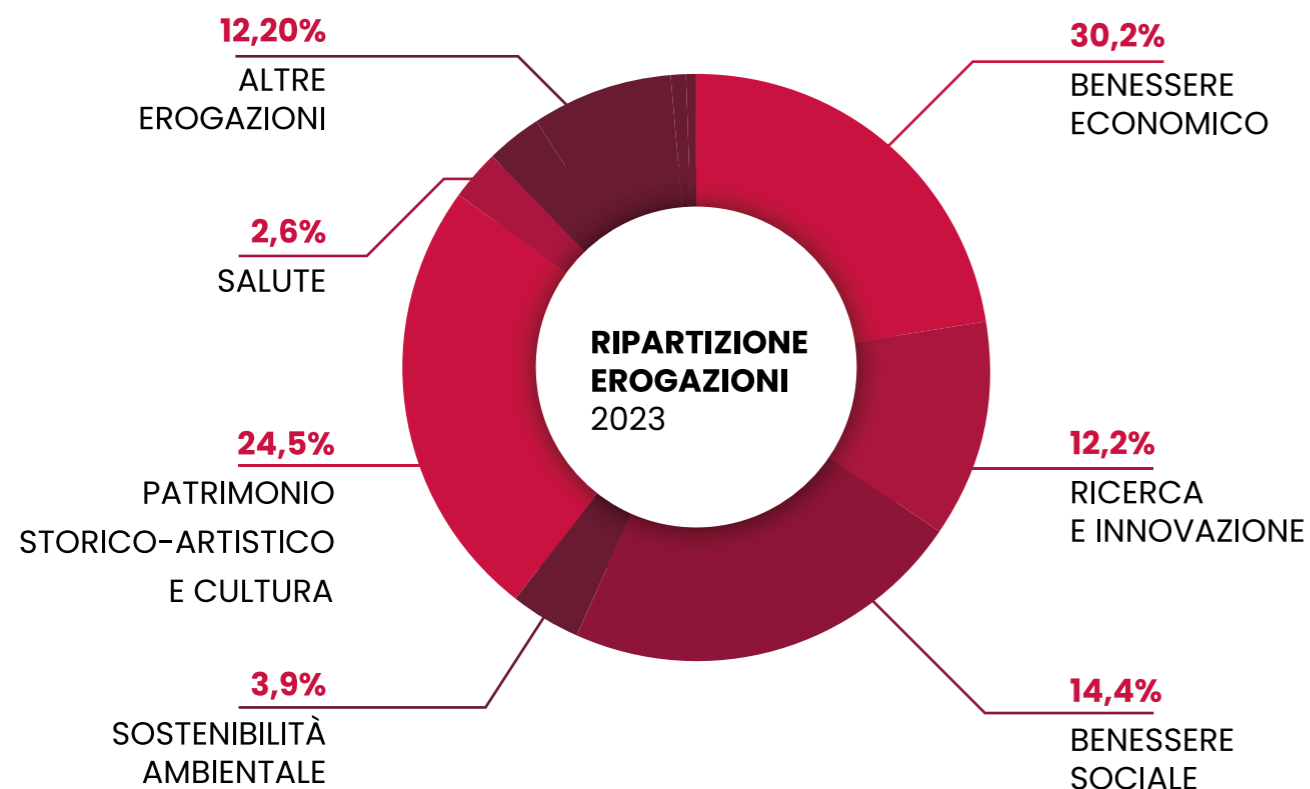


RISORSE DISPONIBILI

La Fondazione ipotizza di destinare circa **8 milioni** di risorse per l'attività erogativa 2023. Si riserva in ogni caso di rivedere le previsioni di erogazione in funzione dell'effettivo andamento dei mercati finanziari e della conseguente redditività dell'Ente.

Oltre alle risorse derivanti dall'avanzo di esercizio 2022 saranno disponibili per le erogazioni eventuali ulteriori risorse rivenienti dai crediti d'imposta riconosciuti in relazione all'attività erogativa, reintroiti/revoche¹ e residui e, in caso di incapacienza, si potrà utilizzare il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

¹ Reintroiti e revoche rappresentano il recupero di risorse che la Fondazione aveva precedentemente destinato alla realizzazione di uno specifico progetto e che, non essendo state (interamente o parzialmente) utilizzate, ritornano ad essere disponibili per nuove erogazioni.



RIPARTIZIONE EROGAZIONI 2023

Di seguito sono riportate le linee strategiche che saranno adottate nel 2023, la relativa corrispondenza con i settori d'intervento e la ripartizione delle disponibilità erogative.

LINEE STRATEGICHE 2023	€	%
BENESSERE ECONOMICO	2,347 milioni	30,2%
RICERCA E INNOVAZIONE	950 mila	12,2%
BENESSERE SOCIALE	1,120 milioni	14,4%
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	300 mila	3,9%
PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO E CULTURA	1,900 milioni	24,5%
SALUTE	200 mila	2,6%
ALTRE EROGAZIONI		
ENTE STRUMENTALE	250 mila	3,2%
RICHIESTE LIBERE	600 mila	7,7%
COMUNICAZIONE PROGETTI	80 mila	1%
CONSULENZA PROGETTI	20 mila	0,3%
TOTALE EROGAZIONI	7,767 milioni	100%
FONDI STANZIATI		
CENTRI SERVIZI PER IL VOLONTARIATO (FONDO UNICO NAZIONALE)	187 mila	
FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI DELLE FONDAZIONI	15 mila	
TOTALE GENERALE	7,969 milioni	



LINEA STRATEGICA BENESSERE ECONOMICO

In accordo con gli obiettivi ONU questa linea strategica intende sostenere la crescita economica attraverso processi tecnologici e di innovazione che incentivino l'imprenditoria e la creazione di posti di lavoro dignitoso per tutti, in particolare per i giovani. Una delle priorità della Fondazione è infatti la crescita economica e per fare questo si propone di dare impulso alla creazione e allo sviluppo di nuove imprese e start-up innovative da parte della popolazione più giovane, contribuendo ad aumentarne l'attitudine all'autoimprenditorialità e agevolando l'innovazione del sistema produttivo. La Fondazione si propone di ricercare e sperimentare nuove soluzioni capaci di ridurre il tasso di disoccupazione giovanile nel territorio; favorire l'attuazione di iniziative che sostengano il miglioramento

Migliorare la qualità della vita del nostro territorio e promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile

dei processi formativi; facilitare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro; creare opportunità di inserimento lavorativo per i giovani e promuovere lo sviluppo di un'attitudine imprenditoriale nelle nuove generazioni, contribuendo con ciò anche a ravvivare il tessuto produttivo del territorio. La Fondazione cercherà anche di migliorare il rapporto tra il sistema scolastico e il sistema delle imprese, così da agevolare i processi di orientamento nelle scelte scolastiche e formare giovani le cui professionalità siano più attrattive sul mercato del lavoro. Infine per il benessere del territorio saranno promossi eventi culturali, rassegne, spettacoli ed eventi folclorici che possano incentivare il turismo e lo sviluppo economico.

RISORSE DISPONIBILI € 2,347 milioni

ATTIVITÀ IPOTIZZATE PER IL 2023

FORMAZIONE DI GIOVANI LAUREATI ALLA PROFESSIONE GIORNALISTICA

Prosecuzione del sostegno al Centro Italiano di Studi Superiori per la Formazione e l'Aggiornamento in Giornalismo Radiotelevisivo di Perugia anche al fine di favorire l'accesso alla professione giornalistica, cofinanziando borse di studio di giovani meritevoli e meno abbienti.

Sostegno alle Istituzioni

PROJECT COACH SCOLASTICO

Supportare le scuole nel lavoro di predisposizione, gestione e rendicontazione dei progetti su bandi italiani ed europei attraverso l'affiancamento di professionalità esperte in progettazione in ambito sociale. Si intende in questo modo incentivare l'accesso e l'utilizzo di fondi ministeriali a disposizione del territorio e al contempo contribuire alla formazione del personale scolastico, elemento questo centrale e strategico per strutturare in maniera qualificante e fruttifera l'attività di progettazione nelle scuole.

Progetto proprio

ITS E IMPRESE - PROGETTI INNOVATIVI E DI SVILUPPO DEL TERRITORIO

L'iniziativa ha l'obiettivo di mettere in connessione Istituti Tecnici Superiori (ITS) e aziende, in modo che queste ultime possano incrementare alcuni loro comparti sulla base di idee progettuali sviluppate con il supporto di giovani studenti. Il programma è rivolto a piccole e medie imprese interessate a sperimentare processi di implementazione dei propri sistemi di produzione, sviluppando nuove competenze e nuove tecnologie. I settori produttivi di riferimento sono quelli strategici per le aziende che operano nel territorio di riferimento della Fondazione Perugia: Artigianato artistico, Turismo Sostenibile e Agroalimentare.

Progetto proprio

PERCORSI FORMATIVI E DI INSERIMENTO LAVORATIVO - ORIENTARSI A PARTIRE DA SÉ

Il progetto nasce dall'esigenza di mettere in atto azioni volte a sostenere l'occupazione di giovani in stato di disoccupazione, inattivi o con particolare fragilità nei territori di Gubbio ed Assisi, individuati, dalle rispettive Diocesi, come contesti nei quali la problematica è molto diffusa. Nel continuare questo progetto sperimentale nella sua seconda edizione, si intende dare ai giovani la possibilità di superare le differenti difficoltà incontrate nell'inserimento nel mondo del lavoro, tramite un'attività di ascolto e sulla base di servizi personalizzati. L'iniziativa si propone di favorire la riscoperta delle proprie potenzialità offrendo la possibilità di frequentare un corso motivazionale e di orientamento che li aiuti ad avere consapevolezza delle proprie capacità e risorse e, successivamente, introducendo gli stessi ad uno dei seguenti percorsi: 1 - formazione professionale; 2 - tirocinio; 3 - autoimprenditorialità.

Progetto proprio

ATELIER DI EUROPROGETTAZIONE

Il progetto consiste nella creazione e gestione, da parte della Fondazione, di un centro-laboratorio dedicato all'europrogettazione dove le organizzazioni del territorio che vogliono sviluppare percorsi di progettazione europea possono trovare informazione, formazione e accompagnamento. L'intento è quello di attivare molteplici strumenti in grado di moltiplicare la capacità di attrarre i fondi europei a vantaggio del territorio, promuovendo lo sviluppo di reti territoriali necessarie a presentare progettualità congiunte.

Progetto proprio

SVILUPPO INTERREGIONALE – (HAMU)

La Fondazione Perugia è tra i soci fondatori di “HAMU – Hub Abruzzo Marche Umbria”, un soggetto interregionale il cui obiettivo è lo sviluppo socio-economico e occupazionale in favore della crescita dei territori del Centro Italia. I progetti di HAMU – realizzati prioritariamente con il supporto operativo degli enti associati – sono orientati allo sviluppo digitale e sostenibile, alla creazione di nuove forme d’impresa e al miglioramento della rete infrastrutturale del territorio.

Progetto proprio

ASSOCIAZIONE DELLE FONDAZIONI IN EUROPA – (PHILEA)

La Fondazione Perugia aderisce dal 2006 a EFC (European Foundation Centre), ente rappresentante delle Fondazioni in Europa. Oggi EFC ha cambiato nome in Philea (Philanthropy Europe Association), un nuovo organismo che esprime, attraverso il rafforzamento di un’ampia rete di soggetti filantropici, il perseguimento degli obiettivi no-profit delle Fondazioni associate nei confronti dell’Unione Europea e, di conseguenza, dello scenario mondiale.

Sostegno alle Istituzioni

PROMUOVERE LO SVILUPPO DEI COLLEGAMENTI

Prosegue il sostegno della Fondazione per lo sviluppo dei collegamenti strategici per la crescita del turismo e delle relazioni commerciali della regione, svantaggiata sul versante dei collegamenti autostradali.

Sostegno alle Istituzioni

EVENTI PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Dedicato alle rassegne culturali, agli spettacoli dal vivo e alle iniziative con l’intento di promuovere il turismo e lo sviluppo socio-economico del territorio ma anche per favorire l’avvicinamento di nuove fasce di pubblico alle manifestazioni e il senso di aggregazione tra le persone.

Progetti di terzi – Bando

EVENTI FOLCLORICI PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Dedicato agli eventi e alle manifestazioni di carattere folclorico di tradizione popolare con l’intento di promuovere il turismo e lo sviluppo socio-economico del territorio.

Progetti di terzi – Bando





LINEA STRATEGICA RICERCA E INNOVAZIONE

*Promuovere
una “crescita intelligente”
del nostro territorio
potenziando la ricerca,
l’innovazione e la tecnologia*

La Fondazione conferma il suo impegno nel sostegno della ricerca scientifica di eccellenza, supportando progettualità che possano contribuire al miglioramento del benessere del territorio.

L’intento è quello di sostenere centri di ricerca (universitari o di altri enti) che attivino collaborazioni nazionali e internazionali, sollecitando in particolare la partecipazione ai progetti di ricerca promossi dall’Unione Europea. Sfruttare

le opportunità europee è di cruciale importanza per valorizzare le eccellenze del nostro Paese e promuove il cambiamento. La Fondazione intende inoltre favorire una formazione di eccellenza, valorizzando la conoscenza che nasce da questi percorsi, affinché le idee migliori creino un impatto positivo a livello economico, sociale e ambientale. Lo sviluppo della ricerca infatti è fondamentale per una crescita sostenibile della nostra società.

RISORSE DISPONIBILI € 950 mila

ATTIVITÀ IPOTIZZATE PER IL 2023

SOSTEGNO ALLA DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

Prosegue il sostegno alla Fondazione P.O.S.T., punto di riferimento nell’educazione alla scienza e alla tecnologia e nella diffusione della cultura scientifica.

[Sostegno alle Istituzioni](#)

FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA

Sostegno ai progetti di ricerca presentati da enti di ricerca ed università pubblici volti all’innovazione e allo sviluppo economico e sociale del territorio.

[Progetti di terzi – Bando](#)

INIZIATIVE VOLTE AL SOSTEGNO DEL SETTORE AGROALIMENTARE UMBRO – (FILIERA FUTURA)

Adesione a progetti ed iniziative promosse dall’Associazione Filiera Futura per sostenere il settore agroalimentare italiano di qualità.

[Iniziative con altre Fondazioni](#)

STRATEGIE DI MARKETING PER L’AGROALIMENTARE DI QUALITÀ – (SMAQ)

L’iniziativa intende sostenere la competitività delle imprese del settore agroalimentare della provincia di Perugia, attraverso l’accompagnamento all’innovazione digitale, la definizione di protocolli di tracciabilità, utili a rendere maggiormente riconoscibili la qualità delle produzioni locali e l’implementazione dei mercati digitali; a tal fine verranno inserite nel progetto delle figure specializzate (Digital Ambassador), giovani professionisti con elevate potenzialità e competenze nell’ambito dell’innovazione digitale, che dovranno accompagnare, tramite la diffusione delle proprie competenze, le imprese delle filiere agroalimentari che verranno selezionate, nei percorsi di innovazione digitale finalizzati al mercato.

[Progetto proprio](#)

VALUTAZIONE D’IMPATTO

Progetti di ricerca volti alla valutazione ex post delle attività erogative, al fine di migliorare l’utilizzazione delle risorse e l’efficacia degli interventi della Fondazione.

[Progetto proprio](#)



LINEA STRATEGICA BENESSERE SOCIALE

Migliorare il benessere delle comunità

Con questa linea strategica la Fondazione si prefigge di migliorare la vita delle persone in difficoltà e a rischio fragilità, impegnandosi a creare una società migliore per tutti. L'obiettivo è quello di operare con le comunità per renderle più solidali, resilienti e in salute, promuovendo la qualità della vita. L'intento è quello di favorire interventi innovativi e di collaborazione tra istituzioni pubbliche, private e organizzazioni della società civile per una responsabilità condivisa delle politiche e dei servizi di promozione sociale, in grado di generare crescita e sviluppo del territorio. In questo senso va l'approccio adottato dalla Fondazione che da tempo ha intrapreso un percorso innovativo rispetto alle modalità di azione dei soggetti operanti nel settore in chiave comunitaria, attraverso un percorso di finanziamento sempre più orientato all'impatto, riformulando i bandi

e gli strumenti di valutazione ex post fino ad arrivare a percorsi di empowerment e mentoring. Obiettivo di questo percorso è quello di abilitare i soggetti del Terzo settore che popolano il territorio su cui la Fondazione opera (capacity building), attraverso percorsi di formazione e condivisione affinché possano convergere in maniera spontanea verso gli obiettivi che stanno alla base della generazione di impatto. Sollecitare la nascita di ecosistemi di soggetti del Terzo settore capaci di realizzare processi di innovazione sociale generativi di benessere per la comunità e produrre impatto in risposta alle sfide sociali di un territorio per "generare, legarsi e conversare con la comunità" seminando buone prassi sostenibili e replicabili. Per migliorare il benessere della comunità sarà importante inoltre occuparsi della trasformazione digitale al servizio della società e dell'economia a impatto sociale.

RISORSE DISPONIBILI € 1,120 milioni

ATTIVITÀ IPOTIZZATE PER IL 2023

FONDAZIONE CON IL SUD

La Fondazione Con il Sud è un ente non profit privato nato dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per sostenere interventi "esemplari" per l'educazione dei ragazzi alla legalità e per il contrasto alla dispersione scolastica; per valorizzare i giovani talenti e attrarre "cervelli" al Sud; per la tutela e valorizzazione dei beni comuni (patrimonio storico-artistico e culturale, ambiente, riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie); per la qualificazione dei servizi socio-sanitari; per l'integrazione degli immigrati e, in generale, per favorire il welfare di comunità.

[Iniziativa con altre Fondazioni](#)

FONDO NAZIONALE CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE

Iniziative volte al contrasto della povertà educativa minorile attraverso la pubblicazione di Bandi su tematiche attinenti. Il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile è un'iniziativa nazionale frutto di un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da ACRI, il Forum del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, nel giugno 2016 è nata l'impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione Con il Sud.

[Iniziativa con altre Fondazioni](#)

FONDO PER LA REPUBBLICA DIGITALE

Si tratta di un protocollo d'intesa sottoscritto dal Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, il Ministero dell'economia e delle finanze ed Acri, al quale la Fondazione ha aderito. Il Fondo ha come obiettivo l'aumento di quelle competenze fondamentali per concretizzare la transizione digitale del nostro Paese.

[Sostegno alle Istituzioni](#)

ATTIVITÀ DI RICERCA SULL'IMPRESA SOCIALE – (IRIS NETWORK)

La Fondazione Perugia intende proseguire il sostegno all'Istituto di Ricerca sull'Impresa Sociale Iris Network una rete che associa i principali attori della conoscenza in materia di impresa sociale in Italia, implementando un'attività di riflessione teorica ed indagine empirica per alimentare una conoscenza approfondita di queste realtà, affermarne il ruolo e migliorarne la capacità di intervento. Si intende creare quindi un circolo virtuoso tra comunità scientifica e addetti ai lavori, attraverso la proposta di convegni, eventi e pubblicazioni.

[Sostegno alle Istituzioni](#)

PERCORSO DI FORMAZIONE INVESTIAMOSOCIALE PER LO SVILUPPO DEL TERZO SETTORE

Attivazione di corsi di formazione rivolti agli operatori del Terzo Settore per contribuire alla crescita delle organizzazioni del territorio dotandole di adeguati strumenti tecnici e culturali in modo che possano cogliere le sfide e le opportunità del tempo presente. L'intento è quello di avviare un processo di cambiamento nelle strategie, nelle azioni e negli strumenti necessari alle organizzazioni non profit per strutturare in maniera più professionale l'attività di progettazione, anche promuovendo la creazione di reti di partecipazione territoriale strutturate.

[Progetto proprio](#)

WELFARE PER GLI ANZIANI

Si propone di sviluppare interventi finalizzati a migliorare la qualità di vita degli anziani attraverso la progettazione e la realizzazione di servizi di cura, di assistenza o di promozione del loro benessere, in un'ottica tanto di prevenzione, quanto di sostegno e supporto, sia delle persone anziane che delle loro famiglie e dei caregiver, con il coinvolgimento della comunità e del Terzo Settore in un'ottica di co-progettazione.

Progetti di terzi - Bando

DIFFUSIONE DEL TEATRO IN CARCERE - (PER ASPERA AD ASTRA)

Trattasi di un progetto nazionale promosso da Acri, l'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria, portato in Umbria grazie all'adesione della Fondazione Perugia. Sostenuto da dieci Fondazioni di origine bancaria, si articola in una serie di eventi formativi e di workshop rivolti a operatori artistici, operatori sociali e detenuti realizzati all'interno degli Istituti di pena che si trovano nei territori di competenza delle Fondazioni partecipanti. L'obiettivo è quello di portare il teatro in carcere per contribuire al recupero dell'identità personale e alla risocializzazione dei detenuti e, parallelamente, al loro reinserimento nel mondo esterno e nel contesto lavorativo attraverso percorsi professionalizzanti nel campo delle arti e dei mestieri teatrali.

Iniziative con altre Fondazioni





LINEA STRATEGICA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

*Innescare processi al cambiamento
nello sfruttamento delle risorse
per rendere il territorio
più sostenibile dal punto di vista
ambientale a beneficio
delle generazioni future*

L'intento di questa linea strategica è quello di mettere in campo una serie di azioni che mantengano in equilibrio l'ambiente e le attività umane dal punto di vista ecologico e socio-economico. Nei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030 la sostenibilità ambientale è infatti parte del modello di sviluppo sostenibile che lega intrinsecamente la sostenibilità alla tutela ambientale. Obiettivi principali della Fondazione sono quelli di favorire il corretto utilizzo delle risorse disponibili; adottare fonti di energia sostenibili e rinnovabili; educare le comunità e le istituzioni ad

un consumo sostenibile, consapevole e informato; incentivare la sostenibilità energetica e la riduzione dell'impatto della vita dei cittadini sull'ambiente. La Fondazione intende inoltre far emergere nuove pratiche di economia verde e circolare, che tutelino le risorse naturali e promuovano nuove opportunità di sviluppo e di benessere. La Fondazione intende infine valorizzare le opportunità di sviluppo economico e sociale legate all'ambiente, promuovendo modelli di sviluppo basati su un utilizzo efficiente, responsabile e sostenibile delle risorse naturali.

RISORSE DISPONIBILI € 300 mila

ATTIVITÀ IPOTIZZATE PER IL 2023

COMUNITÀ ENERGETICHE

Avvio di un percorso, supportato e condiviso con la Regione Umbria, volto a favorire sul territorio la costituzione di nuove forme aggregative di approvvigionamento energetico, al fine di promuovere la riduzione dei consumi energetici e l'aumento della produzione di energia rinnovabile, per valorizzare le potenzialità locali, nonché stimolare occasioni di sviluppo nel territorio umbro.

Progetto proprio





LINEA STRATEGICA PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO E CULTURA

La Fondazione si propone di incentivare la conservazione, il restauro e la valorizzazione dell'importante patrimonio storico, artistico, museale e culturale che il proprio territorio possiede. In sinergia con i vari soggetti territoriali intende attuare progettazioni condivise mettendo a disposizione della comunità competenze e risorse ed esercitando un ruolo di sostegno alle iniziative messe in campo dalle diverse

*Tutela e valorizzazione
del patrimonio storico-artistico
e promozione della cultura*

realità locali. Attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni culturali, si propone di incentivare la promozione turistica del territorio favorendone lo sviluppo economico. Questa linea strategica è dedicata anche alla promozione della cultura, incentivando la realizzazione di iniziative che possano sviluppare il turismo e l'economia.

RISORSE DISPONIBILI € 1,900 milioni

ATTIVITÀ IPOTIZZATE PER IL 2023

SOSTEGNO E DIFFUSIONE DELLA MUSICA CLASSICA

La Fondazione Perugia, socio fondatore della Fondazione Perugia Musica Classica, intende proseguire nel sostegno all'istituzione proficuamente impegnata a raccordare pregresse iniziative autonome caratterizzanti la stagione degli appuntamenti musicali più significativi per Perugia e l'Umbria, così da consentirne la qualificata operatività.

Sostegno alle Istituzioni

MANIFESTAZIONE UMBRIA JAZZ

La Fondazione Perugia, socio fondatore della Fondazione di Partecipazione Umbria Jazz, intende proseguire nel sostegno delle attività dell'Ente al fine di promuovere e sostenere la omonima manifestazione musicale umbra.

Sostegno alle Istituzioni

ATTIVITÀ DI PROSA ITALIANA

Prosegue il sostegno all'attività della Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria per la stagione di prosa italiana ed internazionale in 16 teatri della Regione: Teatro Morlacchi di Perugia, Teatro Verdi di Terni, Politeama Clarici di Foligno, Teatro Nuovo e Teatro Caio Melisso di Spoleto, Teatro Comunale di Gubbio, Teatro Comunale Giuseppe Manini di Narni, Teatro Cucinelli di Solomeo, Teatro degli Illuminati di Città di Castello, Teatro Torti di Bevagna, Teatro Don Bosco di Gualdo Tadino, Teatro Mengoni di Magione, Teatro della Concordia (Monte Castello di Vibio) di Marsciano, Teatroottoni di Nocera Umbra, Teatro Caporali di Panicale, Teatro dei Riuniti di Umbertide.

Sostegno alle Istituzioni

PROMOZIONE E SALVAGUARDIA DEI MESTIERI DI ECCELLENZA

La Fondazione Perugia, socio fondatore della Fondazione Università delle Arti e dei Mestieri di Gubbio intende promuovere e salvaguardare le arti e i mestieri di eccellenza sostenendo l'attività del polo museale eugubino di Palazzo Beni, importante patrimonio per le tradizioni della comunità locale.

Sostegno alle Istituzioni

RESTAURO, CONSOLIDAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO, CULTURALE E RELIGIOSO

Interventi volti a favorire la conservazione e la valorizzazione dell'importante patrimonio storico, artistico, culturale e religioso del territorio di competenza della Fondazione. Tali iniziative sono finalizzate ad una migliore fruizione del patrimonio favorendone altresì l'attrattività turistica.

Sostegno alle Istituzioni

MOSTRE ED INIZIATIVE CULTURALI

Organizzazione di iniziative culturali tramite l'ente strumentale Fondazione CariPerugia Arte principalmente all'interno degli immobili di cui dispone la Fondazione. Si spazia dalle attività museali ed espositive (in forma permanente o temporanea) agli appuntamenti letterari, musicali e teatrali; da convegni e seminari agli approfondimenti didattici di tipo divulgativo e turistico; dalla produzione di materiali multimediali di contenuto artistico e culturale alla promozione turistica.

Progetto proprio

INIZIATIVE IN OCCASIONE DELLE CELEBRAZIONI DEL "PERUGINO"

La Fondazione intende promuovere e sostenere iniziative volte a valorizzare la figura e la pittura dell'artista rinascimentale Pietro Vannucci detto il Perugino in occasione delle celebrazioni previste nel cinquecentenario della morte nel 2023.

Progetto proprio

Progetti ideati dalle scuole del territorio e dedicati alla promozione e valorizzazione della figura del Perugino in vista delle celebrazioni dell'artista nel 2023. L'intento è quello di coinvolgere gli studenti nello studio e nell'approfondimento di questo illustre e importante personaggio che ha caratterizzato la storia artistica del nostro territorio.

Progetti di terzi – Bando

ATTIVAZIONE DI LUOGHI DI AGGREGAZIONE CULTURALE

La Fondazione intende contribuire al rilancio del territorio anche tramite il sostegno a processi di attivazione di luoghi di aggregazione culturale per sperimentare nuove funzioni di natura socioculturale e restituire alla fruizione delle comunità i relativi spazi circostanti, in una prospettiva durevole e sostenibile. Per contribuire a riattivare tale processo, la Fondazione Perugia, metterà a disposizione gli spazi dei propri immobili per eventi ed attività culturali organizzati dagli enti del territorio.

Progetto proprio

EVENTI CULTURALI E FORMATIVI PRESSO LA SEDE DELLA FONDAZIONE

Oneri relativi alle iniziative culturali e formative che si realizzano presso gli spazi della Fondazione.

Progetto proprio





LINEA STRATEGICA SALUTE

La Fondazione intende dare impulso a iniziative di domiciliarità, sostegno e sollievo di persone fragili, di anziani e dei loro nuclei familiari, di persone con disabilità, non autosufficienti e affette da malattie degenerative. Per raggiungere questo obiettivo sarà importante attivare la collaborazione tra terzo settore, volontariato e comunità, cercando di promuovere imprenditorialità sociale ed aggregando risorse che già oggi le famiglie allocano nel mercato delle cure informali alla persona. Attraverso questo ambito di intervento la Fondazione potrà occuparsi di prevenzione

*Garantire una vita sana
e promuovere il benessere
della comunità*

e promozione della salute per favorire il mantenimento del benessere e della qualità della vita. Potrà avviare azioni volte a prevenire “le dipendenze”, contrastando la diffusione dei comportamenti a rischio nel proprio territorio, con particolare attenzione ai soggetti più fragili e vulnerabili. Nel triennio si potrà prevedere anche l’acquisto di attrezzature e strumentazioni sanitarie tecnologicamente avanzate utili sia ad una più efficace diagnosi che ad una migliore cura delle persone.

RISORSE DISPONIBILI € 200 mila

ATTIVITÀ IPOTIZZATE PER IL 2023

PROGETTI SPERIMENTALI DI RICERCA IN CAMPO MEDICO

Sostegno a progetti di ricerca di eccellenza in campo medico per una diagnostica sempre più efficace e per una migliore cura delle persone.

Sostegno alle Istituzioni





ALTRE EROGAZIONI

RISORSE DISPONIBILI € 250 mila

ENTE STRUMENTALE

Sostegno per l'attività ordinaria della Fondazione CariPerugia Arte (ente strumentale nato su iniziativa della Fondazione Perugia il 27 maggio 2014).

RISORSE DISPONIBILI € 600 mila

RICHIESTE LIBERE

Trattasi di richieste di contributo che gli enti promotori possono presentare in maniera spontanea inerenti interventi che non rientrano nelle tematiche definite dagli altri bandi pubblicati nel corso dell'anno.

FONDI STANZIATI

Oltre alle azioni sviluppate all'interno delle linee strategiche, la Fondazione, anche nel 2023 in virtù di normative e accordi di carattere nazionale, stanzierà le seguenti risorse:

Finanziamento dei Centri Servizi per il Volontariato (Fondo Unico Nazionale)

Secondo il Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117), la Fondazione destina annualmente delle risorse al FUN – Fondo Unico Nazionale (che sostituisce i preesistenti Fondi speciali regionali per il volontariato) per assicurare il finanziamento stabile dei Centri Servizi per il Volontariato.

Tali risorse sono pari ad un quindicesimo dell'avanzo d'esercizio meno l'accantonamento a copertura degli eventuali disavanzi pregressi, la riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti. Nel 2023 si presume che la quota di risorse che verranno destinate dalla Fondazione al FUN sia di circa € 187 mila.

Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni

Iniziativa promossa da ACRI e finalizzata alla realizzazione di progetti di ampio respiro sia nazionali che internazionali caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria e economica. Il Fondo è stato costituito nel 2012 ed è alimentato annualmente da risorse accantonate dalle Fondazioni aderenti ad ACRI. Ogni Fondazione destina al Fondo lo 0,3% dell'avanzo di esercizio al netto degli accantonamenti e riserve patrimoniali. Nel 2023 si presume quindi che la quota da destinare al Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni sia di circa € 15 mila.

RINGRAZIAMENTI

Desideriamo ringraziare per la preziosa collaborazione tutti i cittadini e tutti gli enti pubblici e privati che hanno risposto ai questionari somministrati e che hanno partecipato agli incontri e ai *focus group*, condividendo con noi conoscenze, stimoli e proposte utili ad elaborare il Documento Programmatico Previsionale 2023.





FONDAZIONE
PERUGIA